



www.lindalanzillotta.it
Interviste

La deputata Api: «Fiducia non in discussione, ma ora massima trasparenza».
Lanzillotta a Rutelli: «Su Lusi omesso controllo»

Corriere della sera 06 febbraio 2012
Di Guerzoni Monica

La fiducia a Francesco Rutelli non è in discussione, eppure l'ex ministro Linda Lanzillotta ritiene che al leader dell' Api «si può addebitare una colpa in vigilando ». Vale a dire, una responsabilità di omesso controllo per i 13 milioni sottratti dall' ex tesoriere Luigi Lusi alla Margherita. Cresciuta al fianco di Rutelli sin dal suo primo mandato di sindaco, l'onorevole Lanzillotta lascia trapelare il suo disagio e avvia una riflessione nel partito: «Oggi si apre indubbiamente in Alleanza per l'Italia un problema politico». Un problema che l'ex assessore al Bilancio di Roma si aspetta sia affrontato negli organismi dirigenti dell' Api: «Dovranno essere convocati con urgenza per valutare le forme e i modi per perseguire nel modo più determinato e coerente quel progetto di Terzo polo che è stato, per i suoi promotori, all' origine della nascita di Api». Eletta alla Camera nel 2006 con la Margherita e nel 2008 con il Pd, Lanzillotta rivela la preoccupazione che la brutta storia di Lusi possa riflettersi negativamente sulla giovanissima Api: un «progetto che non può essere disperso». L'onorevole chiede «massima trasparenza» sulla vicenda, si aspetta «un chiarimento assoluto» sulla gestione dei fondi «lecitamente in possesso della Margherita» e guarda alla Procura di Roma: «Il lavoro del magistrato dovrà essere tale che non ci siano ombre, né sospetti». Ma Rutelli, poteva non sapere? «Fino a prova contraria – risponde Lanzillotta – confermo la mia piena fiducia verso l'onestà personale di Rutelli e degli altri dirigenti della Margherita». E oggi il caso Lusi sarà affrontato dalla Commissione di

garanzia del Pd, presieduta da Luigi Berlinguer. Il senatore si è autosospeso, ma con ogni probabilità il «tribunale» del Pd lo sospenderà ufficialmente togliendogli tutti i diritti.